



CITTÀ DI CAMPOSAMPIERO
PADOVA

RELAZIONE AL
RENDICONTO DELLA
GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

(Art. 151 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011			n.	12.019
Popolazione residente al 01.01.2014			n.	12.188
	di cui:	maschi	n.	6.031
		femmine	n.	6.157
		nuclei familiari		4.516
		comunità/convivenze		7
Nati nell'anno	n.	123		
Deceduti nell'anno	n.	123		
Saldo naturale			n.	0
Immigrati nell'anno	n.	408		
Emigrati nell'anno	n.	403		
Saldo migratorio			n.	5
Popolazione al 31.12.2014			n.	12.194
	di cui:	maschi	n.	6.021
		femmine	n.	6.173
		nuclei familiari	n.	4.628
		comunità/convivenze	n.	7

Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il conto

Consiglio comunale	Adunanze	n.	6
Consiglieri in carica n. 16 + Sindaco	Deliberazioni		51
Giunta comunale	Adunanze	n.	42
Componenti n. 5 + Sindaco	Deliberazioni		133
Commissioni Consiliari	Adunanze	n.	14
Commissioni costituite n. 4	Verbali		14

Personale al 31.12.2014

Categoria	Dipendenti di ruolo
B	9
C	14
D	12+1 comando
TOTALE	35+1 comando
Segretario Comunale	1

Categoria	Dipendenti non di ruolo
B	0
C	0

La rilevazione tiene conto della cessazione per dimissioni volontarie di un posto di istruttore amministrativo C1 non ancora sostituito alla data del 31.12.2014.

SEZIONE 2
RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ANALISI DEL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

(art. 151 del D.Lgs. 267/2000)

Il Rendiconto degli Enti locali si riferisce alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale svolta dall'Ente in un esercizio finanziario e tende a dimostrare:

- ✓ la regolarità contabile della gestione
- ✓ i risultati raggiunti
- ✓ i mezzi strumentali, finanziari e le risorse umane utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi.

Esso costituisce una rappresentazione articolata delle operazioni intraprese dall'ente locale. Le finalità di un rendiconto redatto con scopi generali sono quelle di "rendere conto della gestione" e quindi di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Gli articoli 151, 227 comma 5 e 231 del D.Lgs. 267/2000 hanno introdotto l'obbligo di allegare al rendiconto la relazione, per mezzo della quale *"l'organo esecutivo dell'Ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziando gli scostamenti principali intervenuti dalle previsioni e motivando le cause che li hanno determinati."*

1 . I DATI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2014

1.1 IL RISULTATO OTTENUTO NEL 2014

In questo paragrafo si ritiene opportuno riportare gli elementi contabili di sintesi più significativi che hanno caratterizzato la gestione finanziaria del 2014.

La valutazione fondamentale riguarda il risultato complessivo dell'esercizio finanziario 2014 che si chiude (tenendo conto della gestione di competenza e di quella dei residui) con un **avanzo di amministrazione di € 588.264,63**.

Questo risultato, come verrà meglio descritto nelle pagine successive, deriva da un avanzo di € 229.512,65 derivante dalla gestione di competenza, da un avanzo di € 253.045,58 derivante dalla gestione dei residui e dall'avanzo della gestione 2013 non destinato per € 105.706,40.

IL RISULTATO della GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014:

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2014		588.264,63
GESTIONE COMPETENZA		229.512,65
Parte corrente	155.708,12	
Parte in conto capitale	73.804,53	
GESTIONE RESIDUI		253.045,58
Parte corrente	85.155,69	
Parte in conto capitale	134.601,62	
Partite di giro	33.288,27	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013 non applicato		105.706,40

Questo risultato può considerarsi positivo perché vengono rispettate le norme di legge che impongono il pareggio o l'avanzo nella gestione degli Enti Locali.

Tuttavia, è opportuno segnalare ed evidenziare che il risultato positivo della gestione finanziaria deriva anche dalla gestione di competenza: di seguito si evidenzia il trend storico dell'andamento della gestione di competenza al quale bisogna dare la giusta importanza per mantenere in equilibrio il bilancio corrente, in quanto l'avanzo derivante dalla gestione dei risultati sarà limitato nel tempo.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Riscossioni	6.072.203,82	5.734.621,65	5.460.064,10
Pagamenti	5.363.655,45	5.029.329,23	5.065.687,39
a. Differenza	708.548,37	705.292,42	394.376,71
Residui attivi	1.222.912,59	1.102.637,89	1.013.680,31
Residui passivi	2.104.646,47	2.086.269,81	1.413.114,37
b. Differenza	-881.733,88	-983.631,92	-399.434,06
Saldo a-b	-173.185,51	-278.339,50	-5.057,35
Avanzo di amministrazione applicato	266.983,56	360.000,00	234.570,00
Saldo gestione competenza	93.798,05	81.660,50	229.512,65

1.2 ANALISI DEI DATI CHE DETERMINANO IL RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2014 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati nelle pagine seguenti. In merito ai risultati della gestione finanziaria di competenza si fa presente quanto segue:

la gestione finanziaria di competenza presenta un saldo positivo di € **229.512,65** dovuto alla parte corrente per € 155.708,12 ed alla parte in conto capitale per € 73.804,53. Si riporta uno schema esemplificativo dei risultati gestionali:

- PARTE CORRENTE

Accertamenti	+5.623.130,75
Impegni	-4.877.765,57
Quota capitale rata amm.to mutui	-550.317,06
	<u>195.048,12</u>

Parte corrente destinata alla parte capitale	-39.340,00
--	------------

+155.708,12

- PARTE CAPITALE

Accertamenti	+412.171,55
Impegni	-612.277,02
	<u>-200.105,47</u>

Avanzo di amministrazione 2012 applicato agli investimenti	+234.570,00
--	-------------

Parte corrente destinata alla parte capitale	+ 39.340,00
--	-------------

SALDO PARTE DI COMPETENZA

+73.804,53
+229.512,65

PARTE CORRENTE DI COMPETENZA

Il risultato della parte corrente di competenza é stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

Tit.	ENTRATA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI ACCERTAM.	MINORI ACCERTAM.
I	Tributarie	4.136.252,00	4.160.045,19	79.418,16	55.624,97
II	Trasferimenti Stato – Regioni	571.475,00	329.279,08	26.977,83	32.214,57
III	Extratributarie	906.881,00	896.847,30	18.015,51	28.049,21
	Totale	5.614.608,00	5.386.171,57	124.411,50	115.888,75
TOTALE MAGGIORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA					8.522,75

PARTE II - SPESA

Tit.	SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
I	Correnti	5.024.468,00	4.877.765,57	146.702,43
III	Rimborso prestiti (al netto delle anticipazioni di cassa)	550.800,00	550.317,06	482,94
	Totale spesa	5.575.268,00	5.428.082,63	147.185,37
MINORI IMPEGNI DI SPESA				147.185,37

RISULTATO DELLA PARTE CORRENTE DI COMPETENZA

	IMPORTO	SEGNO
- ENTRATA		
Maggiori accertamenti	€ 124.411,50	+
Minori accertamenti	€ 115.888,75	-
- SPESA		
Minori impegni	€ 147.185,37	+
RISULTATO COMPLESSIVO AVANZO	€ +155.708,12	

VALUTAZIONI DEL RISULTATO DELLA PARTE CORRENTE DI COMPETENZA

I fattori determinanti del risultato della parte corrente di competenza sono stati i seguenti:

1. Entrate - Maggiori accertamenti (parte corrente di competenza)

- IMU	€	44.051,08
- TASI	€	18.944,10
- Fondo di solidarietà comunale	€	9.649,29
- Trasferimento statale minori introiti IMU	€	13.267,60
- Proventi servizi cimiteriali	€	12.650,00
- Imposta comunale pubblicità	€	5.082,35
- Contributo statale testi scolastici	€	3.787,15
- Contributo dalla regione asilo nido	€	4.403,57
- Rette asilo nido	€	1.911,43
- Altro	€	10.664,93
TOTALE	€	124.411,50

2. Entrate - minori accertamenti (parte corrente di competenza)

- Addizionale comunale IRPEF	€	50.316,99
- Proventi diritti di segreteria	€	4.161,63
- Contributo dalla regione per locazioni (vedere minore spesa)	€	14.642,14
- Contributo dalla regione per barriere architettoniche (vedere minore spesa)	€	10.000,00
- Rimborso ufficio giudice di pace	€	5.494,29
- Fondo rotativo progettualità interna	€	5.000,00
- Rimborso utenze stabili	€	3.312,21
- Proventi vari	€	3.218,63
- Recupero evasione ICI	€	5.307,98
- Altro	€	14.434,88
TOTALE	€	115.888,75

3. Spese - minori impegni (parte corrente di competenza)

- Stipendi, contributi e IRAP spesa del personale	€	20.131,54
- Contributo dalla regione per locazioni (vedere minore entrata)	€	14.642,14
- Accordo transattivo	€	15.000,00
- Fondo di riserva	€	7.578,00
- Contributi per eliminazione barriere architettoniche (vedere minore entrata)	€	10.000,00
- Utenze stabili in gestione a terzi	€	6.171,46
- Utenze stabili (municipio, scuole, biblioteca, ecc)	€	20.899,08
- Indennità di carica e di presenza amministratori	€	5.735,69
- Altro	€	46.544,52
TOTALE	€	146.702,43
- Quota capitale mutui opere pubbliche	€	482,94
TOTALE MINORI IMPEGNI	€	147.185,37

PARTE IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione in conto capitale di competenza è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

Tit.	ENTRATA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori - minori accertamenti	
					IMPORTO
IV	Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitali e riscossione di crediti (al netto degli ammortamenti)	837.392,00	412.171,55		-425.220,45
V	Accensione di prestiti (al netto della cat. 1 - anticipazioni di cassa)				
+	Avanzo d'amministrazione destinato alle spese in conto capitale	234.570,00	234.570,00		0,00
+	Entrate correnti destinate alla parte capitale				
Totale entrata		1.071.962,00	646.741,55	-	425.220,45
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA					425.220,45

PARTE II - SPESA

Tit.	SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
II	Spese in conto capitale	1.111.302,00	612.277,02	499.024,98
MINORI IMPEGNI DI SPESA				499.024,98

RISULTATO GESTIONE IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA

ENTRATA			IMPORTO	Segno
Maggiori accertamenti	€		24.779,55	+
Minori accertamenti	€		450.000,00	-
TOTALE minori accertamenti	€		425.220,45	-
SPESA				
Minori impegni (prospetto pag. n. 23)	€		499.024,98	+
RIASSUNTO COMPLESSIVO	€		+73.804,53	

I fattori determinanti del risultato della parte capitale di competenza sono rappresentati principalmente dai minori introiti dalle concessioni cimiteriali per € 450.000,00, dai maggiori incassi dei permessi a costruire per € 24.779,55 e dalle minori spese in conto capitale per € 499.024,98.

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

RISULTATO COMPLESSIVO GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente risultato complessivo:

N.	GESTIONE	RESIDUI	SEGNO	IMPORTO
1	Residui attivi	Minori residui attivi	-	42.442,40
		Maggiori residui attivi	+	0,00
2	Residui passivi	Minori residui passivi	+	295.487,98
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI: AVANZO			€	253.045,58

VALUTAZIONE DEL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Per quanto riguarda la **parte corrente** è stato riscosso il 97,09% dei residui attivi e si è provveduto al pagamento del 82,19% dei residui passivi. I residui rimasti da incassare relativi alla parte corrente e derivanti dagli esercizi ante 2014 ammontano ad € 31.347,21, mentre i residui rimasti da pagare ammontano ad € 224.053,28. Per quanto riguarda gli **investimenti** è stato riscosso il 30,70% dei residui attivi e si è provveduto al pagamento del 40,35% dei residui passivi.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

N.	Titolo entrata	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Differenze	
					maggiori residui	minori residui
I	Tributarie	547.455,09	507.945,91	0,00	39.509,18	
II	Trasferimenti	220.584,09	204.867,61	13.321,70	2.394,78	
III	Extratributarie	353.046,90	334.482,95	18.025,51	538,44	
TOTALE Titoli I - II - III		1.121.086,08	1.047.296,47	31.347,21	42.442,40	
IV	Alienazione di beni	1.352.700,00	417.387,20	935.312,80	0,00	
V	Accensione di prestiti	6.899,55		6.899,55		
VI	Partite di giro	27.238,40	24.704,04	2.534,36	0,00	
TOTALE Titoli IV - V - VI		1.386.837,95	442.091,24	944.746,71		
TOTALE Tit. I - II - III - IV - V - VI		2.507.924,03	1.489.387,71	976.093,92	42.442,40	

I **minori residui attivi** per complessivi € **42.442,40** sono dovuti a:

- € 39.509,18 minore trasferimento Fondo di solidarietà comunale a seguito dei minori incassi statali sui fabbricati di categoria D;
- € 2.393,78 minore contributo regionale per spese scolastiche;
- € 144,00 minore introito utilizzo sale pubbliche;
- € 137 minore introiti Cosap;
- € 241,44 fondo rotativo progettualità interna;
- € 17,00 arrotondamenti.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi si é conclusa con i seguenti risultati:

N.	Titolo spesa	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Minori Residui
I	Correnti	1.385.601,91	1.033.950,54	224.053,28	127.598,09
II	In conto capitale	4.111.300,76	1.604.753,04	2.371.946,10	134.601,62
III	Rimborso prestiti				
IV	Partite di giro	42.100,82		8.812,55	33.288,27
TOTALE Tit. I - II - III - IV		5.539.003,49	2.638.703,58	2.604.811,93	295.487,98

Differenza complessiva dei **minori residui passivi € 295.487,98** derivanti da

GESTIONE CORRENTE: € 127.598,09

- Alimentazione fondo di solidarietà 2013: € 81.037,82
- Piano neve: € 7.960,50
- Pubblica illuminazione: € 5.955,87
- Piano urbanistico: € 5.913,00
- Oneri assicurativi: € 2.885,09
- incarichi legali: € 2.048,53
- Spese di gestione biblioteca: € 1.558,43
- Altro: € 20.238,85.

GESTIONE CAPITALE: € 134.601,62

- Economie per acquisto attrezzature manutenzioni: € 4.008,65
- Economie chiusura opera efficientamento stabili: € 9.706,99
- Incarichi professionali per verifiche adeguamento stabili: € 4.731,27
- Economie per chiusura opera restauro Villa Campello e arredi: € 16.790,15
- Economie per chiusura opera Palestra di Rustega e campo calciotto: € 12.861,40
- Economia per chiusura opera viabilità di Rustega: € 23.587,19
- Prenotazione Pianificazione urbanistica: € 22.111,46
- Prenotazione Sistemazioni aree a verde: € 9.252,55
- Prenotazione Pubblica illuminazione: € 7.964,82
- Altro: € 23.587,14

GESTIONE PARTITE DI GIRO: € 33.288,27 minori rimborsi a terzi.

1.3 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio 2014 si é concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2014			3.371.355,86
Riscossioni	1.489.387,71	5.460.064,10	6.949.451,81
Pagamenti	2.638.703,58	5.065.687,39	7.704.390,97
Fondo di cassa al 31.12.2014			2.616.416,70

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 31.12.2014			2.616.416,70
Residui attivi	976.093,92	1.013.680,31	1.989.774,23
Totale			
Residui passivi	2.604.811,93	1.413.114,37	4.017.926,30
Avanzo d'amministrazione al 31.12.2014			588.264,63

SEZIONE 3

GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

FISCALITÀ LOCALE

PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER L'ANNO 2014

**GESTIONE DEL BILANCIO NEL RISPETTO DELLA
LEGGE FINANZIARIA 2014**

VINCOLI DI GESTIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

SOCIETÀ PARTECIPATE

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

**ANALISI CONTO DEL BILANCIO: GESTIONE ENTRATE
E SPESE**

FISCALITÀ LOCALE

L'esercizio finanziario 2014 è stato fortemente condizionato dalla riforma tributaria che ha soppresso l'IMU e la TARES ed ha introdotto l'imposta unica comunale (IUC), articolata nelle tre componenti IMU, TASI e TARI. Il mancato gettito dell'IMU sulle abitazioni principali per effetto dell'esenzione dall'imposta e gli ulteriori tagli imposti dalla legge di stabilità al fondo di solidarietà comunale hanno costretto i comuni ad introdurre e gestire la TASI. Complessivamente per l'anno 2014 il Comune di Camposampiero ha accertato entrate IMU per complessivi € 1.434.051,08 ed entrate TASI per complessivi € 1.078.944,10 (l'aliquota applicata sull'abitazione principale è pari al 2,3 per mille). L'importo IMU contabilizzato in bilancio è al netto dell'IMU trattenuta dallo Stato per alimentare il fondo di solidarietà comunale: a fronte di incassi IMU trattenuti per € 899.884,59 l'ente ha ricevuto trasferimenti sotto forma del fondo di solidarietà comunale per € 589.901,29. Complessivamente il gettito TASI consente di coprire per il 70,77% il costo dei servizi indivisibili che ammontano a complessivi € 1.524.674,57.

L'attività è stata ulteriormente condizionata dai tagli introdotti dal D.L. n. 66/2014 e dai nuovi adempimenti volti a perseguire la tempestività dei pagamenti (contabilizzazione fatture nella Piattaforma Certificazione Crediti del MEF, pubblicazione indicatore tempestività pagamenti, ecc). L'Ufficio Tributi nel corso dell'esercizio 2014 ha supportato l'attività di recupero dell'evasione ICI e IMU, nonostante il forte impatto organizzativo ed i nuovi carichi di lavoro derivanti dalla gestione della IUC, garantendo all'ente incassi per complessivi € 129.935,95.

PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER L'ANNO 2014

Il Comune di Camposampiero ha rispettato l'obiettivo imposto dal patto di stabilità interno per l'anno 2014 come stabilito dalla legge n. 147/2013, avendo registrato il seguente risultato rispetto all'obiettivo programmatico di competenza mista (dati espressi in migliaia di euro):

	COMPETENZA MISTA
ACCERTAMENTI TITOLI I, II E III al netto IMU sugli immobili comunali	5.571
IMPEGNI TITOLO I	4.878
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	693
RISCOSSIONI TITOLO IV	830
PAGAMENTI TITOLO II (al netto art. 31, c. 10, L n. 183/2011)	1.594
PAGAMENTI ESCLUSI per interventi di edilizia scolastica	575
SALDO GESTIONE DI CASSA	-189
SALDO FINANZIARIO 2014 DI COMPETENZA MISTA	+504
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2014	+250
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	+254

Tale risultato è stato raggiunto a seguito di una attento e continuo monitoraggio dei flussi di cassa.

Inoltre il Comune di Camposampiero ha beneficiato del patto regionale verticale incentivato per € 180.000,00 e dell'esclusione dei pagamenti per gli interventi di edilizia scolastica (DPCM 24.12.2014) per € 575.000,00. Entro la scadenza del 31 marzo 2015 il Comune di Camposampiero provvederà ad inviare la certificazione del rispetto del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2014 al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità di cui al D.M. n. 19035 del 13.03.2015.

GESTIONE DEL BILANCIO NEL RISPETTO DELLA LEGGE FINANZIARIA 2014

Anche la gestione del bilancio 2014 è stata fortemente condizionata dagli obiettivi di finanza pubblica: in modo particolare dalle disposizioni che disciplinano il patto di stabilità interno, dalla riduzione dei trasferimenti statali per effetto dell'art. 14, comma 2, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. e del D.L. n. 66/2014, dalla modifica del riparto del gettito dell'I.M.U e dall'introduzione della TASI a seguito dell'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale; tuttavia il continuo monitoraggio dei flussi di cassa delle entrate e delle spese in conto capitale ed un'attenta programmazione delle variazioni di bilancio e del permanere degli equilibri di parte corrente hanno garantito il raggiungimento degli obiettivi imposti dal legislatore.

L'ente ha provveduto a perseguire il rispetto dei vincoli imposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, e ss.mm.ii., come sotto riportato:

TIPOLOGIA SPESA	RIFERIMENTO NORMATIVO	LIMITE DI SPESA	BILANCIO PREVISIONE 2014	RENDICONTO 2014
Studi e consulenze	Art. 6, c.7, del D.L. n. 78/2010; art. 1 D.L. n. 101/2013 (L. 125/13)	4.194,90	3.296,32	3.200,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art. 6, c.8, del D.L. n. 78/2010	1.932,27	432,27	215,00
Sponsorizzazioni	Art. 6, c.9, del D.L. n. 78/2010	0,00	0,00	0,00
Missioni	Art. 5, c.8, e art. 6, c.12, del D.L. n. 78/2010	500,00	500,00	291,75
Formazione	Art. 6, c.7, del D.L. n. 78/2010	6.945,91	5.800,00	4.878,81
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	Art. 5, c.2, del D.L. n. 95/2012	2.047,32	5.591,81	4.380,38
Arredo	Art. 1, c. 141 e ss, L. 228/2013 Art. 18, c. 8-septies D.L. n. 69/2013 <i>Spesa in conto capitale</i>	6.500,00	6.500,00	0,00
		22.120,40	22.120,40	12.965,94

I sopra citati limiti di spesa, nel rispetto del parere espresso dalla Corte dei Conti, sezione delle autonomie con deliberazione n. 26 del 20.12.2013, sono stati rideterminati con deliberazione di giunta comunale n. 81 del 15.07.2014.

Il Comune ha continuato a gestire l'attività attraverso il P.E.G. il quale consente di intervenire con maggiore tempestività nella riprogrammazione dei progetti e di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi, nonché di perseguire l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2014 il comune ha affidato un incarico di consulenza per l'assistenza legale con il gestore uscente della rete del gas dell'importo di € 3.200,00. Gli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 46 della legge n. 133/2008, sono stati affidati nel rispetto del programma per il conferimento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 05.08.2014 ed entro i limiti degli stanziamenti previsti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2014: rispetto agli stanziamenti previsti di € 252.400,00 nel corso dell'esercizio 2014 sono stati affidati incarichi di collaborazione autonoma per € 135.940,48. Con riferimento agli acquisti, invece, sono state verificate le convenzioni Consip attive e si è provveduto all'approvvigionamento delle forniture nel rispetto del vigente regolamento comunale, delle leggi che disciplinano la materia. La Giunta Comunale nel corso dell'esercizio 2014 ha continuato a dare attuazione alle

disposizioni contenute nelle deliberazioni n. 63 del 18.06.2008 (razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche), n. 108 del 17.12.2008 (razionalizzazione dell'utilizzo di autovetture, di beni immobili ad uso abitativo e di servizio e delle apparecchiature di telefonia mobile) e n. 123 del 12.12.2012 di aggiornamento del piano di razionalizzazione dell'utilizzo di apparecchi di telefonia mobile.

Sul fronte dell'indebitamento, l'Ente chiude l'esercizio finanziario 2014 con l'indicatore interessi passivi sui mutui/entrate correnti pari al 3,73%, inferiore pertanto al limite dell'8% previsto dall'art. 204 del TUEL 267/2000 e ss.mm.ii.. Inoltre, ai sensi del D.M. del 18 febbraio 2013 il bilancio del Comune di Camposampiero rispetta i limiti previsti dalla normativa per gli enti strutturalmente deficitari (nessun parametro risulta essere negativo).

I Servizi a domanda individuale presentano il seguente tasso di copertura finanziaria:

DESCRIZIONE SERVIZIO	SPESE TOTALE	ENTRATE TOTALE	% DI COPERTURA
ASILO NIDO	238.747,35	167.815,00	70,29%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	18.821,08	18.821,08	100%
TOTALE	257.568,53	186.636,08	72,46%

Ai sensi dell'art. 1, comma 166 il Revisore dei Conti, dott. Sarragioto, ha provveduto ad inviare alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti una relazione sul rendiconto della gestione 2014, nei tempi e nei modi stabiliti dalla vigente normativa. Nel corso dell'esercizio finanziario 2014 l'Ente ha provveduto a dare attuazione ai controlli interni ai sensi delle disposizioni del D.L. n. 174/2012.

L'importo trasferito al Comune dall'Unione della Federazione dei comuni del Camposampierese per i proventi delle sanzioni dal codice della strada ammonta ad € 85.363,92 di cui € 14.486,94 vincolata agli interventi di cui all'art. 208 lett. a), € 26.187,42 vincolata agli interventi di cui all'art. 208 lettera c) del codice della strada ed € 44.689,55 vincolata agli interventi di cui all'art. 142 del codice della strada: complessivamente l'ente ha impegnato € 29.999,81 per la segnaletica, € 33.364,11 per la manutenzione delle strade ed € 22.000,00 per la manutenzione delle strade in conto capitale. L'ente pertanto ha provveduto a rispettare il vincolo di destinazione dei proventi del codice della strada.

VINCOLI DI GESTIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

L'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, riscritto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013. Inoltre possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, modificato dal D.L. n. 90/2014, stabilisce che gli enti in regola con il patto di stabilità interno possono avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, con collaborazioni coordinate e continuative, con contratti di formazione e lavoro, somministrazione di lavoro, etc, nel limite della spesa sostenuta nel 2009 o in mancanza, della spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2007/2009: per il comune di Camposampiero tale limite ammonta ad € 34.032,43 ed è stato calcolato con riferimento alla spesa media del triennio 2007/2009.

Si riportano di seguito i conteggi relativi ai vincoli sulla spesa del personale:

PROSPETTO CONTENIMENTO ED INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE

	Media triennio 2011-2013	2014
Spese intervento 01	1.423.996,10	1.399.060,24
Altre spese (intervento 03)	72.814,94	50.117,29
Irap (intervento 07)	92.372,95	88.106,80
Totale spese personale	1.589.183,98	1.537.284,33
- Componenti escluse	287.262,76	277.043,31
- Spese per incentivi	12.638,75	8.583,74
TOTALE SPESA DEL COMUNE	1.289.282,48	1.251.657,28
Spesa del personale Unione dei COMUNI (*)	283.493,99	268.574,86
TOTALE SPESA DEL PERSONALE CONSOLIDATA – vincolo del contenimento	1.572.776,46	1.520.232,14
Spesa corrente	5.040.640,99	4.877.765,57
Incidenza percentuale (***)	37,15%	37,02%

(*) Il dato relativo alla spesa del personale dell'unione per l'anno 2014 si riferisce al dato di preconsuntivo comunicato il 12.02.2015.

	2014
LIMITE MASSIMO SPESA FLESSIBILE (media triennio 2011-2013)	34.032,43
Spesa flessibile	32.752,85

I prospetti sopra riportati, evidenziano che sono stati rispettati tutti i vincoli normativi in materia di gestione della spesa del personale.

Il Comune ha provveduto nel corso dell'anno 2014 a dare attuazione all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2011 e fino al 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Il fondo è stato quantificato applicando il metodo indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15.04.2011.

SOCIETÀ PARTECIPATE E CONSORZI

Il Comune di Camposampiero detiene alcune partecipazioni nelle seguenti società e/o consorzi:

- **ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.p.A.**
Sede legale: Bassano del Grappa
Capitale sociale: € 33.393.612,00
Costituzione della società: 01 gennaio 2006
Durata della società: 31 dicembre 2050
Quota Comune di Camposampiero: € 825.445,00 (2,4179%)
Patrimonio Netto della Società anno 2013: € 51.683.351,00
Valore patrimoniale 2013 delle azioni detenute dal Comune: € 1.249.651,74
- **SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE – SETA S.p.A.**
Sede legale: Vigonza
Capitale sociale: € 105.899.190,00
Costituzione della società: 01 gennaio 2002

Durata della società: 31 dicembre 2020
Quota Comune di Camposampiero: € 3.738.960,00 (3,5307%)
Patrimonio Netto della Società anno 2013: € 111.571.674,14
Valore patrimoniale 2013 delle azioni detenute dal Comune: € 3.939.261,10

- **CONSORZIO BACINO PADOVA UNO**
Sede legale: Camposampiero
Consorzio
Costituzione della società: 16 novembre 1994
Durata della società: 16 novembre 2024
- **A.A.T.O. CONISGLIO DI BACINO BRENTA**
Sede legale: Cittadella
Consorzio
Costituzione: 16 marzo 2000
Durata: 16 marzo 2030
Quota Comune di Camposampiero: 2,05%
- **A.A.T.O RIFIUTI DI PADOVA**
Consorzio

Con la delibera n. 27 del 28.06.2013 di approvazione del bilancio di previsione 2013 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007, ha riconfermato le società partecipate indispensabili di cui alla delibera n. 31/2009, individuandole nelle società ETRA Spa e SETA Spa.

Il Comune di Camposampiero detiene nelle società di cui è socio una quota azionaria inferiore al 3,6%: si tratta pertanto di una peso che non è significativo in quanto secondo la Corte di Conti l'Ente Locale deve porre molta attenzione alla propria partecipazione qualora detenga azioni nella società che superino la percentuale del 10% e che negli ultimi tre anni abbiano chiuso almeno un esercizio in perdita.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Comune di Camposampiero ha continuato a comunicare al Dipartimento della Funzione pubblica l'elenco dei consorzi e delle società partecipate ed ha pubblicato sul proprio sito internet quanto previsto dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 296/2006.

Le immobilizzazioni finanziarie contabilizzate nel conto del patrimonio sono rappresentate dalle quote azionarie che il comune detiene nelle società Etra Spa e Seta Spa: le azioni nell'inventario dell'ente sono iscritte al valore nominale del capitale sottoscritto e versato. In data 23.03.2015, ns. prot. n. 4859, la società ETRA Spa, ha comunicato che dai dati di preconsuntivo 2014, non risultano verificati particolari eventi negativi tali da incidere negativamente sul patrimonio netto della società.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2014 la Giunta Comunale ha provveduto, con delibera n. 108 del 15.10.2014, ad approvare il PEG OBIETTIVI. Il PEG OBIETTIVI è stato strutturato in obiettivi gestionali, articolato in attività ed integrato con il piano della performance: la rilevazione del grado di raggiungimento delle attività è in corso di rilevazione da parte dell'ufficio controllo di gestione. Tale strumento svolge anche un ruolo determinante nella valutazione delle prestazioni del personale: infatti, il sistema di valutazione approvato dalla giunta comunale per le posizioni organizzative prevede che tutto il personale dipendente sia valutato anche sul grado di realizzazione delle attività, in conformità a quanto successivamente disposto dal D.Lgs. 150/2009 (performance individuale); la verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi è svolta dall'Ufficio Unico Controllo di Gestione e validata dal nucleo di valutazione.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Con deliberazione di giunta comunale n. 103 del 23.12.2009 il Comune di Camposampiero ha adottato le misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti, verificando che, le fasi di gestione delle entrate e di impegno, liquidazione e pagamento delle spese disciplinate dal vigente regolamento di contabilità, consentano di rispettare le disposizioni contenute nella direttiva europea 2000/35/CE.

I pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini ammontano a complessivi € 94.274,59 e si riferiscono a n. 65 fatture: il tempo medio di ritardo è pari a 15,98 giorni. I ritardi nei pagamenti si sono concentrati nel primo semestre 2014 e in diversi casi sono dipesi dai tempi necessari per acquisire i DURC in regola e validi come richiesti dalla vigente normativa per effettuare i pagamenti.

Dal 01.07.2014, l'avvio del registro unico delle fatture e l'obbligo di comunicazione dei ritardati pagamenti nella Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, ha consentito al Comune di Camposampiero di effettuare i pagamenti entro le scadenze contrattuali concordate con i fornitori. Infatti, per il periodo luglio/dicembre 2014 il Comune, a partire dalle fatture emesse dal 01.07.2014, non ha dovuto certificare alcun pagamento effettuato oltre la scadenza contrattuale prevista. Mensilmente l'ufficio ragioneria monitora lo stato di scadenza delle fatture e coinvolge i responsabili di procedimento affinché siano solerti e tempestivi nella predisposizione degli ordini di liquidazione e nell'acquisizione della documentazione necessaria per autorizzare l'ufficio ragioneria ad emettere i mandati di pagamento. A partire dall'anno 2015, con l'avvio dell'obbligo della fatturazione elettronica, il comune provvederà ad informatizzare le procedure di gestione, liquidazione e pagamento delle fatture al fine di snellire l'attività amministrativa e garantire il rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. n. 192 del 09.11.2012 (pagamento delle transazioni commerciali tra le Pubbliche Amministrazioni e le imprese entro 30 giorni salvo diversi accordi contrattuali tra le parti).

Entro il 31 gennaio 2015 l'ente ha pubblicato l'indicatore della tempestività dei pagamenti per l'anno 2014 il quale assume il valore di -22,74 giorni: ciò sta a significare che il comune di Camposampiero nell'anno 2014 ha pagato in media 22,74 giorni prima della data di scadenza contrattualmente prevista.

ANALISI CONTO DEL BILANCIO: GESTIONE ENTRATE E SPESE

La gestione del bilancio d'esercizio 2014 si è caratterizzata per i seguenti aspetti:

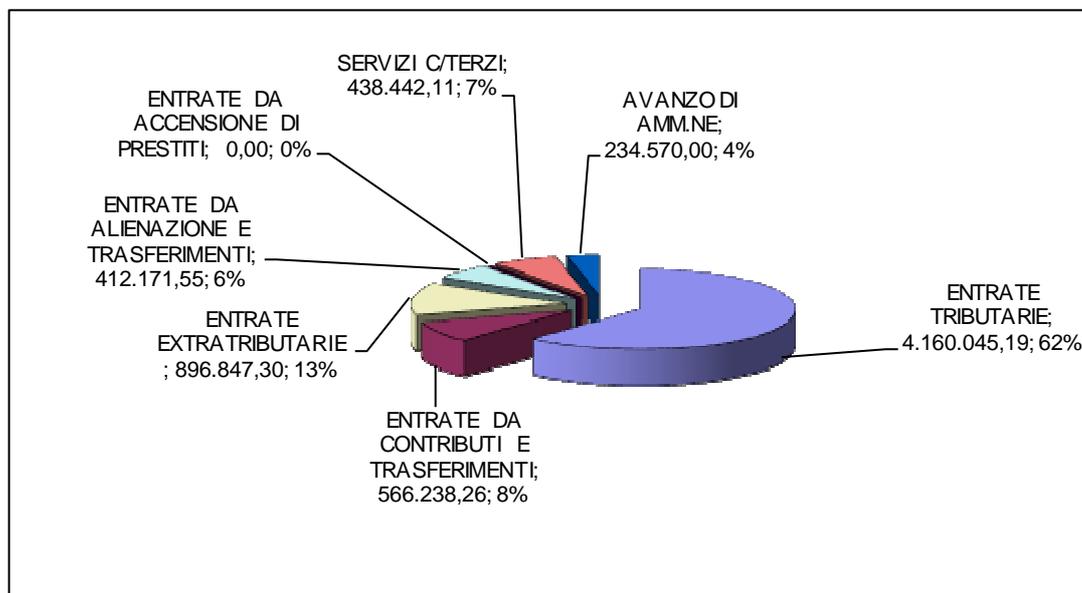
- rispetto del Patto di Stabilità Interno 2014;
- destinazione della quota parte di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 per il finanziamento degli investimenti;
- percentuale di permessi di costruire che finanziano le spese correnti: 0,00%;
- una elevata autonomia finanziaria (titoli I e III rapportati alle entrate correnti): 89,93%;
- contenimento della rigidità strutturale (personale, interessi passivi, utenze): 45,95%;
- una contenuta propensione all'investimento (spese c/capitale / spese tit.I-II-III), pari al 10,14%;
- un buon grado di realizzazione dei residui attivi di parte corrente: 97,09%;
- una buona capacità di smaltimento dei residui di spesa corrente: 82,19%;
- una contenuta incidenza dei residui di entrate correnti conservati a fine anno dalla gestione in c/residui sul totale delle entrate correnti accertate: 0,62%;
- una limitata incidenza dei residui di spesa corrente conservati a fine anno dalla gestione in c/residui sul totale delle spese correnti impegnate: 4,59%.

**QUADRO RIEPILOGATIVO
CONTO DEL BILANCIO 2014**
(ACCERTAMENTI E IMPEGNI - competenza)

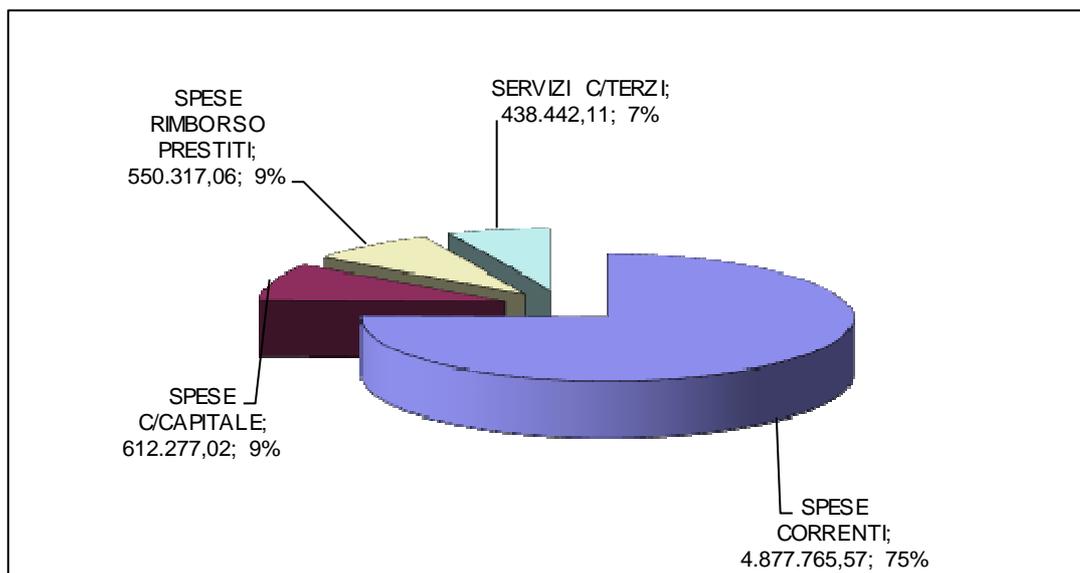
ENTRATE		SPESE	
ENTRATE TRIBUTARIE	4.160.045,19	SPESE CORRENTI	4.877.765,57
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	566.238,26	SPESE C/CAPITALE	612.277,02
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	896.847,30	SPESE RIMBORSO PRESTITI	550.317,06
ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI	412.171,55	SERVIZI C/TERZI	438.442,11
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00		
SERVIZI C/TERZI	438.442,11		
AVANZO DI AMM.NE	234.570,00		
TOTALE	6.708.314,41	TOTALE	6.478.801,76

229.512,65

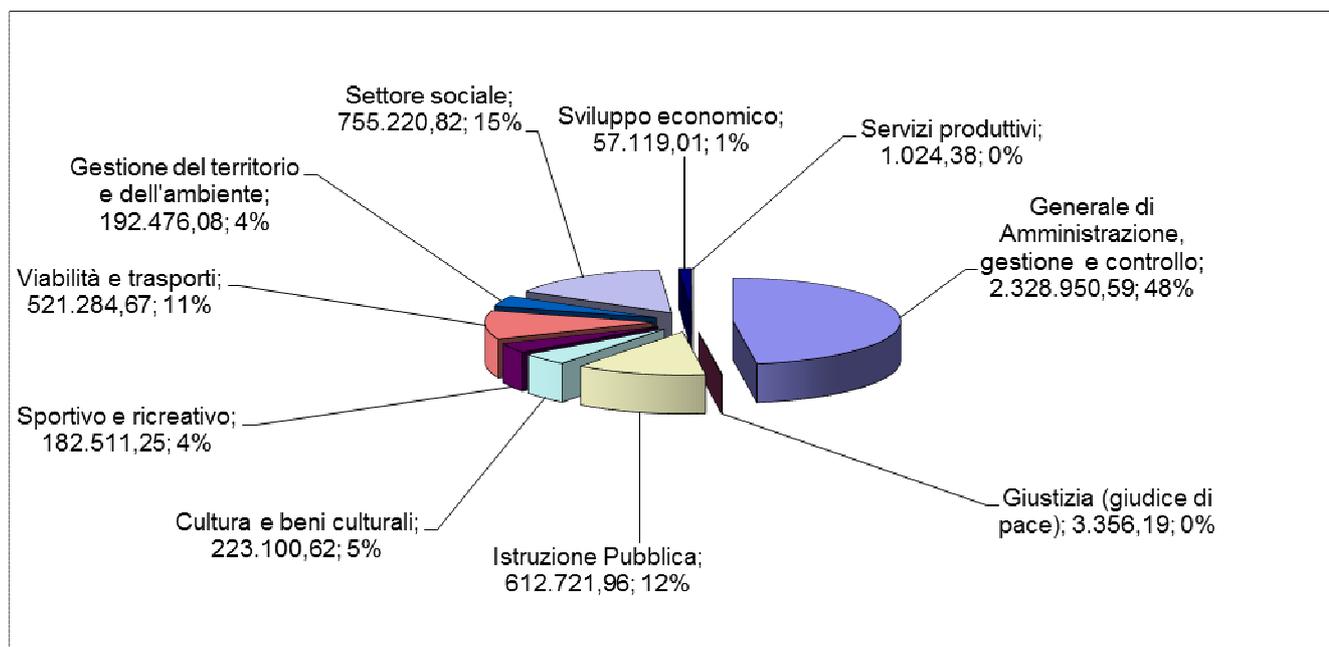
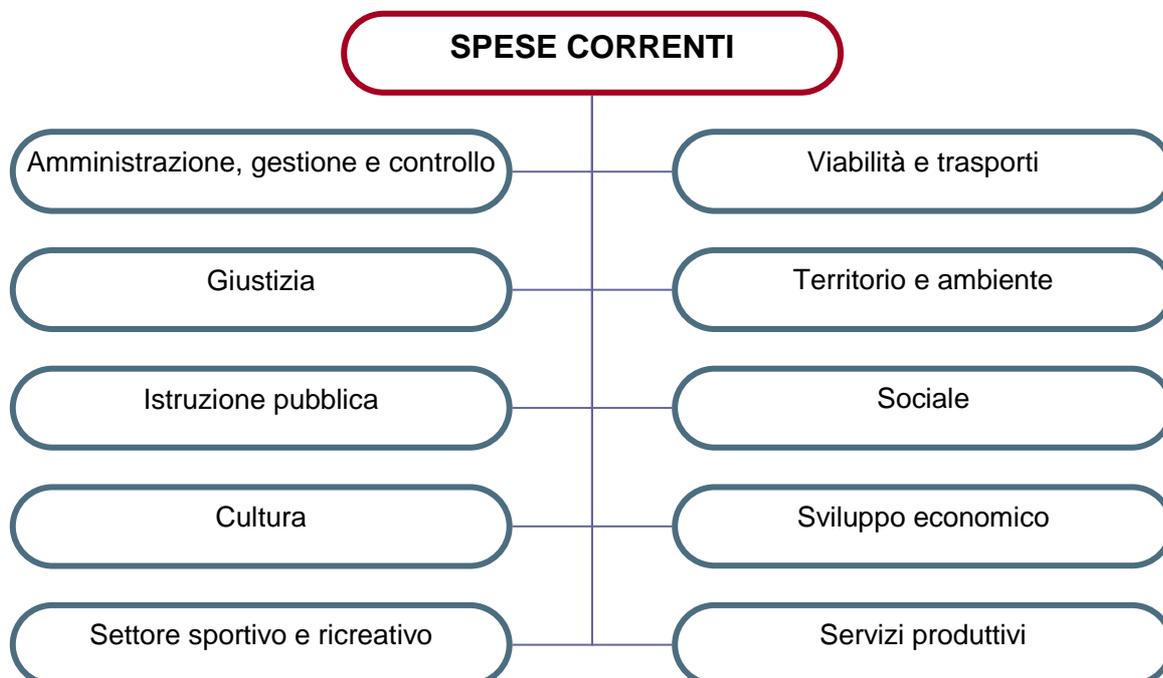
ENTRATE



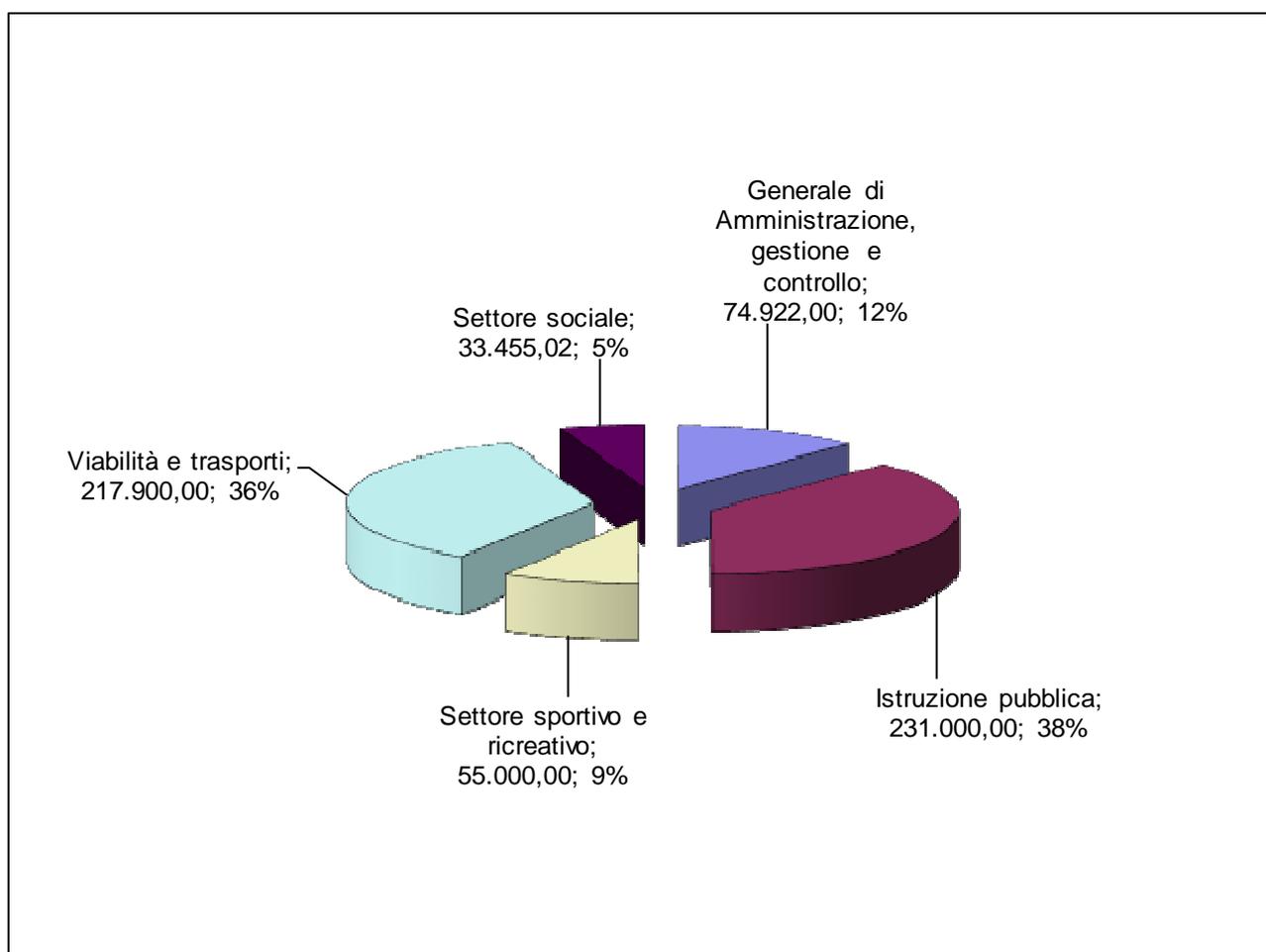
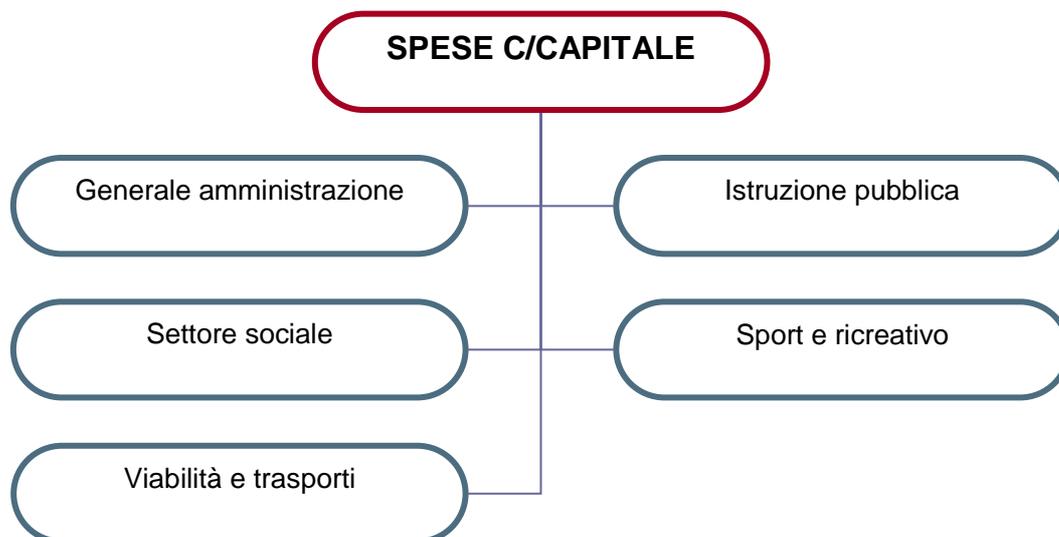
SPESE



CONTO DI BILANCIO 2014 ANALISI SPESE PER FUNZIONI (IMPEGNI)



CONTO DI BILANCIO 2014 ANALISI SPESE PER FUNZIONI (IMPEGNI)



SEZIONE 4
RIEPILOGO SPESE DI INVESTIMENTO

SPESE DI INVESTIMENTO

FONTI DI FINANZIAMENTO

PROGRAMMA SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

CODICE	DESCRIZIONE OPERA	ASSESTATO	IMPEGNATO
2010205	Acquisto mobili e macchine per uffici comunali	16.000,00	16.000,00
2010807	Opere di culto	8.100,00	8.100,00
2040107	Scuola materna del capoluogo - contributi	25.000,00	25.000,00
2010505	Acquisto attrezzature per manutenzioni	37.040,00	37.030,00
2010807	Rimborso oneri di urbanizzazione	13.792,00	13.792,00
2040201	Manutenzione straordinaria scuola elementare	206.000,00	206.000,00
2060201	Manutenzione straordinaria - Palestra Don Bosco	55.000,00	55.000,00
2080101	Asfaltature strade comunali	67.900,00	67.900,00
2080107	Riqualificazione centri urbani - agrocenturiato	150.000,00	150.000,00
2100101	Arredo asilo nido – adeguamento prevenzione incendi	46.000,00	33.455,02
2100501	Ampliamento cimitero capoluogo	450.000,0	0,00
2090607	Trasferimento per interventi maglia idraulica	36.470,00	0,00
	TOTALE	1.111.302,00	612.277,02
	AVANZO COMPETENZA C/CAPITALE		499.024,98

RIEPILOGO FONTI DI FINANZIAMENTO

Fonte di finanziamento	€	%
Permessi di costruire	374.847,02	61,22
Avanzo di amministrazione 2013	208.100,00	33,99
Proventi sanzioni codice della strada	22.000,00	3,59
Entrate correnti	7.330,00	1,20
TOTALE	612.277,02	100,00

Nel 2014 il Comune di Camposampiero ha impegnato risorse per opere pubbliche e somme da corrispondere a terzi per la realizzazione di investimenti per un importo complessivo di € 612.277,02. Gli investimenti sono finanziati per il 61,22% dai permessi di costruire, per il 33,99% dall'avanzo di amministrazione 2013, dai proventi del codice della strada per il 3,59% e dalle entrate correnti per l'1,20%.

SEZIONE 5
RENDICONTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

In base all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, il conto del patrimonio, unitamente al conto del bilancio ed al conto economico, fa parte del rendiconto della gestione, che, in base all'art 227 del D.Lgs 267/2000, è deputato alle dimostrazioni dei risultati della gestione dell'Ente.

Nell'attuale previsione legislativa, il conto del patrimonio, è divenuto un documento inscindibile con il nuovo conto economico e con il conto del bilancio, e non costituisce più, come avveniva in passato, una mera appendice a quest'ultimo dal contenuto economico sterile e non significativo. L'art. 230 del D.Lgs 267/2000 dispone che "il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale".

Le informazioni economiche e patrimoniali sono ottenute utilizzando l'approccio minimale alla contabilità economico-patrimoniale, consistente nel rettificare i valori finanziari di chiusura esercizio nel rispetto del principio di competenza economica e mediante lo strumento di raccordo del prospetto di conciliazione (la gestione corrente viene trasformata in gestione economica, mentre quella non corrente in patrimoniale).

RISULTANZE ECONOMICO - PATRIMONIALI

Il Conto del Bilancio è integrato dal Conto del Patrimonio e dal Conto Economico, i quali si ottengono conciliando i dati finanziari della gestione con un documento contabile chiamato prospetto di conciliazione.

Il conto del Patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale (attivo e passivo) e riassume la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio, mentre il conto Economico rileva i risultati della gestione economica (costi e ricavi). Le risultanze relative al 2014 sono le seguenti:

CONTO DEL PATRIMONIO: VALORI A CONFRONTO (dati in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014
Valore Inventario	27.815,93	28.252,32	28.516,68	29.498,41
Capitale investito (tot. Attivo)	35.367,97	34.914,47	34.424,88	34.142,17
Patrimonio Netto	18.225,17	18.373,96	18.636,77	19.076,03
Immobilizzazioni in corso	718,62	1.246,42	1.642,82	1.041,24
Conti d'ordine	4.345,67	3.929,03	3.889,91	2.689,47

CONTO ECONOMICO: VALORI A CONFRONTO (dati in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014
Proventi della Gestione	6.355,68	6.070,92	5.921,86	5.824,83
Costi della Gestione	5.740,33	5.700,22	5.568,87	5.702,46
RISULTATO DELLA GESTIONE	615,35	370,70	352,99	122,37
Proventi ed Oneri finanziari	-285,59	-269,17	-233,25	-207,88
RISULTATO DELLA GESTIONE	329,76	101,53	119,74	-85,51
Proventi ed Oneri straordinari	515,66	47,25	143,08	524,77
RISULTATO ECONOMICO	845,42	148,78	262,82	439,26

Nel corso dell'esercizio finanziario 2014 il comune ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria dell'inventario al fine di quantificare la reale consistenza dei beni dell'ente. I criteri adottati per la valorizzazione iniziale dei beni sono stati i seguenti:

- ai beni demaniali è stato attribuito il valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione alla data del 31.12.1996 come previsto dall'art. 230 del TUEL;
- ai fabbricati presenti nelle visure catastali è stato attribuito il valore catastale aggiornato secondo le norme fiscali, come disposto dall'art. 230, comma 4, del TUEL ed in modo particolare:
 - per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A, B, C, E ed F, la rendita è stata rivalutata del 5% e moltiplicata per 100;
 - per i fabbricati classificati nelle categorie catastali C1 la rendita è stata rivalutata del 5% e moltiplicata per 34;
 - per i fabbricati classificati nelle categorie catastali D la rendita è stata rivalutata del 5% e moltiplicata per 50;
 - per i terreni il valore iniziale è stato determinato moltiplicando il reddito domenicale per un coefficiente pari a 75 e rivalutato del 25%.

L'attività ha reso altresì necessario analizzare i mandati di pagamento del titolo II dal 1997 al 2013 per la rilevazione dei costi sostenuti e consultare l'archivio dell'Agenzia Territoriale del Governo al fine di associare i beni immobili con le categorie catastali. La rilevazione inventariale a costo storico al netto delle quote di ammortamento economico, hanno determinato un risultato del conto del Patrimonio dei beni immobili e (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) alla data del 31.12.2013 pari a € 28.725.870,64. In sede di predisposizione del conto economico-patrimoniale 2014 sono state recepite le risultanze finali della revisione straordinaria dell'inventario ad apportare le necessarie rettifiche alla voce A) Immobilizzazioni del conto del patrimonio. Nello specifico sono state apportate rettifiche positive per € 6.732.849,88 e rettifiche negative per € 6.523.663,42.

Le partecipazioni in ETRA Spa e SETA Spa iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore nominale del capitale sottoscritto. Si precisa che tali partecipazioni, in riferimento ai valori dei singoli patrimoni netti espressi nell'anno precedente in quanto l'anno 2014 non è ancora formalizzato dalle società, arrecano un valore di partecipazione superiore al valore nominale espresso nell'inventario. In data 23.03.2015, ns. prot. n. 4859, la società ETRA Spa, ha comunicato che da dati di preconsuntivo 2014, non risultano verificati particolari eventi negativi tali da incidere negativamente sul patrimonio netto della società. Pertanto, in sede di redazione del rendiconto di gestione 2014, si riconfermano i valori azionari iscritti nel conto del patrimonio attivo, alla voce immobilizzazioni finanziarie.

Il Patrimonio Netto nel 2014 aumenta di € 439.257,24 per l'effetto positivo del risultato economico della gestione: tale risultato è dovuto al risultato della gestione operativa per € 122.370,78, dagli oneri finanziari (interessi passivi su mutui) per € 207.881,25 e dai proventi straordinari per € 524.767,71.

Le sopravvenienze attive pari ad € 6.943.930,13 derivano per € 6.732.849,88 dalle variazioni positive apportate alla revisione straordinaria dell'inventario e per € 211.080,25 dall'acquisizione di alcune aree a seguito di accordi urbanistici. Tra le insussistenze del passivo sono comprese le variazioni negative apportate all'inventario a seguito della revisione straordinaria per € 6.523.663,42.

Il Conto del patrimonio ATTIVO presenta un lieve decremento per effetto della diminuzione dei crediti soprattutto nei confronti della regione. Il conto del Patrimonio PASSIVO evidenzia una diminuzione dei debiti

di funzionamento ed una diminuzione dei conti d'ordine i quali esprimono l'ammontare delle opere pubbliche da realizzare.

Camposampiero, 25 marzo 2015.

II SINDACO
Maccarrone Katia

GLI ASSESSORI

Baggio Luca

Gonzo Carlo

Guin Rosella

Marzaro Attilio

Masetto Luca